



Comune di Gagliano del Capo



## **Mantagnate: barricate di pietra contro il vento che viene dal mare.**

Il sentiero che congiunge il Canalone del Ciolo alle Grotte Cipolliane si contraddistingue dalla presenza di un'architettura contadina straordinaria, ma quasi sconosciuta, come le "mantagnate". Nel dialetto salentino "mantagnu" significa riparo e "mantagnata" è un luogo riparato dal vento, immerso nel tepore dei raggi del sole. Così si chiamano quindi le muraglie di pietre a secco costruite per proteggere le piante (olivi, vite, fichi ecc...) dal vento carico di salsedine proveniente dal mare o semplicemente dai venti freddi nell'entroterra. La loro esistenza quasi scontata e l'estrema semplicità delle forme hanno contribuito, forse, a tenerle in ombra rispetto ad altri elementi del paesaggio rurale.

Un mosaico senza alcuna traccia di collanti, senza alcun accenno di crollo, immobile nella sua stabilità. Il mare, attraverso gli interstizi tra le pietre, sembra spesso ruggire oltre il confine di una protezione sicura. Una serie di opere ciclopiche a difesa di qualche olivo, due filari di vite, un fico ed un fico d'india. Dietro quella che oggi è una evidente sproporzione tra il contenuto ed il contenitore, tra la funzione ed il bisogno c'è, e si vede, tutta la fatica e tutta la sofferenza di chi ha tenuto con i denti solo le briciole della terra; di chi da queste briciole ha dovuto trarre qualcosa di cui sopravvivere. Così sono nate le "mantagnate", piccole, curve, rettilinee, enormi, sparse qua e là nelle campagne della costa a fare da scudo ad alberi che un tempo erano piccoli ma che ora le sovrastano con le loro chiome, in un abbraccio reciproco tra la pietra e la vita.

*Francesco Minonne - Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase"*



Regione Puglia

